

TUTTOFOOD 2028:

DUE NUOVI PADIGLIONI E LA GLOBAL DATE EXPERIENCE

Dopo i numeri record del 2026 con 123.000 operatori professionali, 5.000 brand e 4.000 top buyer internazionali, TUTTOFOOD amplia la capacità espositiva e annuncia una nuova piattaforma B2B dedicata alla filiera globale del dattero.

Milano, settembre 2026 – Due nuovi padiglioni e nuovi progetti dedicati alle filiere agroalimentari internazionali. **TUTTOFOOD, la piattaforma B2B internazionale dell'agroalimentare**, registra già segnali di crescita e innovazione per l'edizione 2028, la terza organizzata da Fiere di Parma, in programma **dall'8 all'11 maggio a Fiera Milano Rho**, rafforzando ulteriormente il proprio ruolo di hub per il sourcing e il business agroalimentare globale.

La manifestazione fa tesoro dei risultati record del 2026: **123.000 presenze professionali (+30% sul 2025), 5.000 brand espositori (+20%) e 4.000 top buyer internazionali**, annunciando **due nuovi padiglioni** per rispondere alla rapida crescita della domanda di spazio espositivo **e una piattaforma B2B dedicata alla filiera internazionale del dattero.**

Ad annunciarlo Antonio Cellie, AD Fiere di Parma, durante il terzo dei road show internazionali dedicati a TUTTOFOOD 2028 (dopo quelli a São Paulo e New York), un esclusivo network event che si è tenuto a **Jeddah, in Arabia Saudita**, in occasione di **The Saudi Food Show**, alla presenza di **Marco Bocchi, Console Generale d'Italia a Jeddah.**

Quest'ultimo ha sottolineato che *"le relazioni economiche tra Italia e Arabia Saudita sono sempre più solide e l'agroalimentare è un settore particolarmente promettente, perché l'eccellenza, la tecnologia e il know-how italiani si sposano perfettamente con le ambizioni e le crescenti capacità del mercato saudita. Rafforzare la cooperazione tra le rispettive filiere agroalimentari può, dunque, generare nuove opportunità per le imprese di entrambi i Paesi"*, confermando l'attenzione con cui anche in Saudi Arabia si segue la rapida crescita d'importanza di TUTTOFOOD come appuntamento strategico per le filiere mondiali del food.

"L'Arabia Saudita sta rapidamente rafforzando la propria posizione non soltanto come primo esportatore mondiale di datteri, ma anche come uno dei Paesi a maggiore crescita

*nell'export agroalimentare. Il mercato internazionale sta cambiando: il dattero viene sempre più apprezzato non solo come frutto premium, ma anche come ingrediente per prodotti alimentari innovativi e nelle cucine professionali. Anche il food service italiano deve poter valutare le opportunità di business che questi prodotti offrono alla creatività e alla qualità dell'ospitalità nazionale. TUTTOFOOD vuole accompagnare questa evoluzione", ha commentato **Antonio Cellie**.*

The Global Date Experience - Tra le prime novità annunciate per il 2028, *The Global Date Experience*, nuova piattaforma B2B dedicata alla filiera internazionale del dattero, che metterà in contatto produttori ed esportatori con buyer, retailer, industria alimentare e operatori del foodservice. L'area presenterà non soltanto varietà premium, ma anche ingredienti e applicazioni innovative a base di dattero, creando opportunità di sourcing e sviluppo di prodotto lungo l'intera filiera alimentare.

Arabia Saudita: export agroalimentare a 5,87 miliardi di euro - La nuova piattaforma nasce in un mercato in forte crescita. Secondo un'analisi su dati **ITA – Italian Trade Agency**, basati su Trade Data Monitor, nel 2025 l'Arabia Saudita ha esportato 5,87 miliardi di euro di prodotti agroalimentari (+8,1%). La categoria Fruit & Nuts, che comprende i datteri, ha raggiunto 557,7 milioni di euro (+11,3%). Il Paese si è inoltre confermato primo esportatore mondiale di datteri, con un valore di 460,5 milioni di euro, pari al 23,7% dell'export globale, e oltre 408.000 tonnellate esportate, in crescita del 16,4% in volume.

Il prossimo roadshow di TUTTOFOOD 2028 si terrà il 18 ottobre, a Parigi, in occasione del SIAL.
